

**Finanziaria Internazionale  
Investments SGR S.p.A.**



GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

**Fondo comune di investimento aperto  
OICVM italiano**

***Fondo Finint Economia Reale Globale***

**Relazione di Gestione al 29 dicembre 2023**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI  
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A. IN DATA 7 FEBBRAIO 2024

## SOCIETÀ DI GESTIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

### **Gruppo Banca Finanziaria Internazionale**

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dott. Giovanni Perissinotto – Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Mauro Sbrogì – Consigliere Delegato e Direttore Generale

dott.ssa Ivonne Forno – Consigliera indipendente

dott. Leonardo Pagni – Consigliere indipendente

dott. Paolo Gabriele – Consigliere

dott. Luca Dondi Dall’Orologio – Consigliere

dott.ssa Margherita Marchi – Consigliera

dott. Stefano Rossetti - Consigliere

#### COLLEGIO SINDACALE

dott. Elzeario Chinazzi - Presidente del Collegio Sindacale

dott. Filippo Maria Berneri - Sindaco Effettivo

dott. Pasquale Mazza – Sindaco Effettivo

dott. Matteo Mardegan - Sindaco Supplente

dott. Denis Bozzetto – Sindaco Supplente

## DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH, Italy branch

## SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI .....</b>	<b>4</b>
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 29 DICEMBRE 2023 .....</b>	<b>10</b>
<b>SEZIONE REDDITUALE AL 29 DICEMBRE 2023.....</b>	<b>13</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>17</b>
PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA.....	17
PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO .....	20
SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	20
SEZIONE II – LE ATTIVITÀ .....	22
SEZIONE III – LE PASSIVITÀ.....	27
SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO .....	28
SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI.....	28
PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO.....	30
SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA.....	30
SEZIONE II – DEPOSITI BANCARI .....	30
SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI .....	30
SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE.....	30
SEZIONE V – ALTRI RICAVI E ONERI.....	33
SEZIONE VI – IMPOSTE.....	33
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI .....	34
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE .....</b>	<b>35</b>

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI



## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI SETTORI DI INTERESSE

#### Europa

##### Situazione attuale

2023 all'insegna di un andamento positivo per tutte le asset classes di investimento, nonostante un andamento altalenante durante il corso dell'anno giustificato da timori di recessione conseguenti alle politiche monetarie restrittive messe in atto dalle banche centrali per contrastare il fenomeno dell'alto livello di inflazione iniziato nel corso del 2022. Le aspettative degli investitori nella direzione di una possibile contrazione dell'economia, soprattutto a partire dal secondo semestre, sono state parzialmente disattese da una relativa resilienza dell'economia reale rispetto alle dinamiche inflattive. In particolare, il mercato obbligazionario governativo ha tratto beneficio dall'aumento dei tassi di interesse, riscuotendo un discreto successo in termini di raccolta da parte degli investitori, attratti dal rinnovato appeal della remunerazione, soprattutto per quanto riguarda i paesi periferici (Italia, Spagna). Altrettanto interessante si è dimostrato anche l'andamento del contesto corporate che è riuscito a garantire una stabilità nelle performance grazie all'assenza di default significativi e di difficoltà nell'accesso al credito da parte di tale categoria di soggetti. Il mercato azionario in particolare si è rivelato la sorpresa dell'anno in termini di performance, con performance a doppia cifra nel contesto dei titoli large cap, soprattutto (ancora) nei mercati come quello Italiano e Spagnolo.

La situazione inflazionistica ha comunque provocato un rallentamento nel contesto delle piccole e medie imprese dove non si sono registrati andamenti coerenti con quanto riscontrato sui principali rappresentanti per capitalizzazione a livello di ogni singolo settore.

Gli interventi della BCE sono proseguiti nel corso di tutto l'arco dell'anno ottenendo come risultato una significativa riduzione del saggio d'inflazione nonostante sia ancora ritenuto a livelli elevati rispetto alla media tendenziale attesa.

Congiuntamente, l'unione ha proseguito nel programma di aiuti fiscali relativi al PNRR rivolti ai vari paesi riuscendo in questo modo a contribuire ad una crescita economica comunque positiva.

Il contesto è stato ulteriormente reso complesso dalle situazioni geopolitiche esistenti intorno all'area, con il conflitto ucraino ancora lontano da un presupposto di pacificazione e ulteriori focolai di preoccupazione rivenienti dalla rinnovata rottura nei rapporti israelo-palestinesi all'interno del contesto mediorientale.

In termini di aspettative, a dispetto dei risultati d'anno, la situazione appare comunque ancora in divenire, considerato che l'impatto sulla riduzione dell'inflazione rimane un obiettivo di medio termine e questo necessiterà una prosecuzione degli interventi anche nel corso dell'anno successivo per ritrovare una convergenza di risultati.

##### Temi centrali

Nel corso del 2023 i listini azionari europei hanno mostrato una significativa tenuta rispetto al contesto con performance anche a doppia cifra in alcuni specifici mercati. La situazione economica globale ha infatti inciso sulle prospettive di tutti i settori ed asset class, senza comunque generare eccessive criticità sul fronte del rischio di credito e sugli spread sovrani. Degna di considerazione rimane inoltre la rinnovata appetibilità sul fronte dei rendimenti governativi, come conseguenza



diretta dell'incremento dei tassi ufficiali operato nel corso dell'anno da parte delle banche centrali.

Il rallentamento economico della crescita globale a fine anno si è comunque dimostrato inferiore alle attese, indice dell'efficacia prospettica delle azioni messe in atto.

#### Politiche della Banca Centrale

2023 all'insegna della prosecuzione del nuovo paradigma da parte della Banca Centrale Europea, ora alle prese con il contenimento del saggio d'inflazione e l'obiettivo di riportarlo ad un livello pari al 2% nel medio periodo. Gli strumenti messi in atto sono da un lato lo stop all'acquisto delle emissioni di titoli di stato nazionali attraverso i programmi PEPP e APP (mantenendo comunque l'opzione della salvaguardia dei livelli di spread sovrani), già a partire dalla primavera 2022, unitamente al rialzo dei tassi di interesse, iniziato nell'autunno dell'anno, con l'intendimento di una prosecuzione di questo approccio fino a quando non vengano riscontrati adeguati riscontri macroeconomici circa la loro efficacia.

## Stati Uniti

### Situazione attuale

2023 relativamente positivo per l'economia statunitense, ancora alle prese con il rientro dell'inflazione verso i livelli obiettivo, con conseguente riduzione delle prospettive di crescita del paese nel corso dell'anno.

La FED ha provveduto a proseguire gli interventi iniziati nel corso dell'anno precedente, attraverso la messa in campo di un approccio monetario restrittivo con un programma di significativo rialzo dei tassi di interesse.

Il nuovo contesto di mercato ha avuto come conseguenza una dispersione della volatilità sui mercati lungo tutto l'arco dell'anno come conseguenza delle rinnovate incertezze sulle prospettive di crescita, ma ha comunque garantito di chiudere l'anno con performance positive nelle principali asset class di riferimento, dai treasuries ai principali comparti azionari.

La prospettiva di rialzo dei tassi ha accompagnato l'economia americana lungo tutto l'arco dell'anno e ha avuto come effetto un primo segnale di rallentamento del saggio di inflazione già a partire dalla primavera, indicazione dell'efficacia delle politiche messe in atto, ma altrettanto della necessità di prosecuzione delle stesse anche per l'anno venturo: l'aspettativa rimane sulla possibilità che la stretta monetaria venga allentata dati i risultati di riduzione dell'inflazione ritenendo questa opzione una garanzia che un eventuale rallentamento non faccia entrare l'economia in una fase di recessione generalizzata.

### Temi centrali

Mercati finanziari positivi a fine anno, nonostante gli andamenti altalenanti lungo il corso dei trimestri, con evidente rallentamento in particolare del settore tecnologico, in recupero grazie alle rinnovate sfide imposte dall'introduzione dell'intelligenza artificiale.

Rendimenti interessanti anche sul fronte delle emissioni corporate, senza significative problematiche legate all'aumento delle percentuali di default potenziale. Analoghe considerazioni per quanto riguarda il contesto dei treasuries.

Materie prime, oro in primis, ritornano alla loro prerogativa di investimento decorrelato con andamenti coerenti con le



dinamiche dell'economia reale sottostante. Ritorno di interesse per il contesto delle criptovalute soprattutto sull'aspettativa che possano partire i primi strumenti regolamentati di investimento con tale asset class come benchmark (ETF).

l'inflazione, quindi, ha avuto anche quest'anno un ruolo chiave nell'aumento della volatilità dei mercati, con gli investitori alle prese con divergenti ipotesi circa gli effetti di medio termine delle politiche messe in atto per riportare l'economia in una traiettoria di crescita stabile e sicuramente rimarrà l'elemento centrale da monitorare anche per il prossimo futuro.

#### Politiche della Banca Centrale

La Federal Reserve ha proseguito per tutto il 2023 la politica iniziata nell'anno precedente volta a fronteggiare i livelli d'inflazione raggiunti mantenendo un approccio monetario restrittivo avente come strumento principale l'aumento progressivo dei tassi d'interesse ufficiali, da perseguire lungo tutto l'arco dell'anno fino ad un evidente stabilizzazione delle dinamiche di evoluzione del quadro macroeconomico. Segnali di efficacia di tale approccio si sono iniziati a manifestare a partire dall'ultimo trimestre dell'anno, con una progressiva riduzione del saggio mensile d'inflazione, ad indicazione della validità del timing d'intervento che si ritiene dovrà proseguire anche durante l'arco del prossimo anno, a scapito di un eventuale rallentamento per l'economia statunitense, ritenuto comunque transitorio in ottica di medio termine

## **PREMESSA**

Il Fondo Finint Economia Reale Globale, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito la "Società di Gestione" o la "SGR"), appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione in data 1 luglio 2022.

Ai sensi dell'art 37 comma 5 del D.lgs. n.58/9 (Testo Unico della finanza), il regolamento di gestione del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione della Banca d'Italia.

Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia.

Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 1 luglio 2022.

Sono previste due Classi di quote, denominate, rispettivamente, quote di Classe "A" e quote di Classe "I", che si differenziano per i destinatari, il regime commissionale, gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché per le modalità di sottoscrizione.

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle quote di Classe "A" è destinata/o alla generalità degli investitori, siano essi classificati quali clienti al dettaglio ovvero quali clienti professionali.

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle quote di Classe "I" è riservato/a esclusivamente ai clienti professionali di diritto di cui al Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

Non è ammessa la distribuzione dei proventi della gestione ai partecipanti in quanto il Fondo è del tipo "ad accumulazione dei proventi" e pertanto vengono reinvestiti nel patrimonio del Fondo medesimo.

Il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera.



## SCOPO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL FONDO

Il Fondo Finint Economia Globale è un Fondo flessibile che cerca di aumentare il valore dell'investimento nel corso del periodo di detenzione consigliato. Il Fondo investe nell'economia reale, attraverso investimenti diretti o indiretti, nei settori caratterizzati da importanti dinamiche di sviluppo e perlopiù correlati ad importanti trend di crescita attualmente in essere. Il Fondo investe fino al 60% del patrimonio netto in strumenti di natura azionaria e correlati ad azioni (ivi inclusi parti di OICR, armonizzati, inclusi gli Exchange Traded Fund ETF), quotati o meno in mercati regolamentati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo), negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC. Il Fondo investe fino all'80% del proprio patrimonio netto in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da Stati, istituzioni sovranazionali o amministrazioni pubbliche di Paesi Sviluppati ed Emergenti e/o da società con sede centrale in un Paese Sviluppato o Emergente. Il Fondo può, inoltre, investire fino ad un massimo del 30% del proprio patrimonio netto in strumenti finanziari di natura obbligazionaria non "investment grade" o prive di rating. Il Fondo investe fino all'80% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM) la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo. Il Fondo non farà ricorso alla leva finanziaria se non per necessità di copertura.

## RISULTATO DI GESTIONE DEL FONDO

Al 29 dicembre 2023 il Fondo Finint Economia Globale presenta un Valore complessivo netto pari ad Euro 8.229.186 corrispondente ad un valore unitario pro quota pari ad Euro 503,062.

Il Fondo ha realizzato un utile di esercizio pari ad Euro 531.835.

Le sottoscrizioni raccolte nell'esercizio sono state complessivamente pari a circa Euro 3.076.005, corrispondenti a 3.010,843 quote di classe A e 3.414,754 quote di classe I, e sono stati rimborsati Euro 1.901.066, equivalenti a 130,432 quote di classe A e 3.844,840 quote di classe I.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In una situazione dei mercati incerta in termini di prospettive per l'anno venturo, viste le molte incognite sulle aspettative di un rallentamento della ripresa dell'economia conseguente alle azioni di politica monetaria restrittiva operate dalle banche centrali e sugli impatti di tali azioni sulla riduzione dell'attuale livello inflazionistico, rimane alta l'attenzione della gestione sul controllo e il monitoraggio del rischio come direttrice principale dello sviluppo della politica di gestione.

Il focus target rimane il mercato azionario globale, nello specifico i settori Real Estate, Commodities e Equity diversificato e l'orizzonte temporale degli investimenti si manterrà sul breve-medio periodo. Modifiche all'attuale assetto d'investimento verranno valutate durante tutto l'arco dell'esercizio come conseguenza di un eventuale mutamento delle condizioni generali dei mercati e della situazione economica generale.





## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL 29 DICEMBRE 2023**

Inizio 2024 all'insegna dell'andamento relativamente positivo dei mercati finanziari in linea con la ripresa evidenziatasi da fine novembre dell'anno appena trascorso, alla luce del miglioramento dei dati macroeconomici di fine anno, con una performance mensile del fondo al 31 gennaio 24 pari a +0,55%.

Il dato d'inflazione Europea del 31 dicembre 2023 indica una riduzione del livello attuale a +2,9% per l'area euro, principalmente dovuto ad una riduzione sul fronte dei prezzi energetici (gas in particolare).

Permangono, per il proseguo d'anno, le incognite relative all'inasprimento delle politiche restrittive delle banche centrali e l'eventuale effetto di rallentamento economico associato, unitamente alle incertezze geopolitiche causate dal perdurare del conflitto ucraino e mediorientale in attesa dell'election term statunitense per il rinnovo della presidenza.

## **RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE**

Si segnala che al 29 dicembre 2023 il fondo non ha rapporti con la società capogruppo.

## **ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DI QUOTE**

L'attività di collocamento delle Quote del Fondo è effettuata direttamente dalla SGR ovvero per il tramite di soggetti che operano sulla base di convenzioni di collocamento stipulate con la stessa SGR. Nello specifico si evidenzia che le convenzioni di collocamento in essere al 29 dicembre 2023 sono state stipulate con CFO SIM S.p.A. e Finint Private Bank.

Conegliano, lì 7 febbraio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato  
**Dott. Mauro Sbroggiò**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 29 DICEMBRE 2023**

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>7.502.210</b>	<b>87,42</b>	<b>5.860.722</b>	<b>89.42</b>
A1. Titoli di debito	950.312	11,07	2.725.733	41.59
A1.1 titoli di stato	579.026	6,75	329.894	5,03
A1.2 altri			2.395.839	36,56
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	5.972.872	69,60	3.134.989	47.83
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>206.946</b>	<b>2,41</b>		
B1. Titoli di debito	206.946	2,41		
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ</b>	<b>711.462</b>	<b>8,29</b>	<b>658.054</b>	<b>10.04</b>
F1. Liquidità disponibile	711.462	8,29	752.069	11.47
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-94.015	-1.43
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>160.873</b>	<b>1,87</b>	<b>35.213</b>	<b>0.54</b>
G1. Ratei attivi	11.188	0,13	26.128	0.40
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	149.684	1,74	9.085	0.14
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>8.581.490</b>	<b>100,00</b>	<b>6.553.989</b>	<b>100,00</b>



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>		<b>-256</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		-256
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>-352.304</b>	<b>-31.321</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-36.823	-29.713
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	-315.481	-1.608
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>-352.304</b>	<b>-31.577</b>
<b>VALORE COMPLESSO NETTO DEL FONDO (comparto)</b>	<b>8.229.186</b>	<b>6.522.411</b>
Quote di Classe A	2.505.951	998.411
Quote di Classe I	5.723.235	5.523.999
<b>Numero delle quote in circolazione</b>	<b>16.358,181</b>	<b>13.907,856</b>
Quote di Classe A	5.013,149	2.132,738
Quote di Classe I	11.345,032	11.775,118
<b>Valore unitario delle quote</b>		
Quote di Classe A	499,876	468,136
Quote di Classe I	504,471	469,125

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse di Classe A	3.010,843
Quote rimborsate di Classe A	130,432
Quote emesse di Classe A	3.414,754
Quote rimborsate di Classe I	3.844,840

## SEZIONE REDDITUALE

**SEZIONE REDDITUALE AL 29 DICEMBRE 2023**

	Relazione al 29/12/2023		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>				
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>	<b>147.081</b>		<b>18.923</b>	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	133.105		8.216	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR	13.976		10.707	
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>	<b>138.600</b>		<b>18</b>	
A2.1 Titoli di debito	51.591			
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	87.009		18	
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>	<b>382.130</b>		<b>-161.944</b>	
A3.1 Titoli di debito	32.207		-21.011	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	349.923		-140.933	
<b>A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>667.811</b>		<b>-143.003</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>	<b>21.000</b>		<b>-3</b>	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	21.000		-3	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
<b>B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>	<b>-42.410</b>			
B2.1 Titoli di debito	-42.410			
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
<b>B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>	<b>6.946</b>			
B3.1 Titoli di debito	6.946			
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
<b>B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		<b>-14.464</b>		
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				



<b>C1. RISULTATI REALIZZATI</b>				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
<b>C2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-2.442</b>		<b>3.704</b>	
<b>E1. OPERAZIONI DI COPERTURA</b>				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
<b>E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
<b>E3. LIQUIDITA'</b>	<b>-2.442</b>		<b>3.704</b>	
E3.1 Risultati realizzati	-323		3.809	
E3.2 Risultati non realizzati	-2.119		-105	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>650.905</b>		<b>-139.302</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>650.905</b>		<b>-139.302</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>- 129.070</b>		<b>- 41.873</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	- 83.514		- 15.352	
Quote di Classe I	- 54.589		- 9.119	
Quote di Classe A	- 28.925		- 6.233	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	- 2.241		- 180	
Quote di Classe I	- 1.688			
Quote di Classe A	- 553			
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	- 16.708		- 8.379	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	- 6.959		- 2.971	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	- 19.648		- 14.991	



H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (crf. Tit. V. Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>	<b>-10.001</b>		<b>-1.723</b>	
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	8275		4	
I2. Altri ricavi	1.726		6	
I3. Altri oneri			-1.733	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>531.835</b>		<b>-182.898</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte				
<b>Utile / perdita dell'esercizio</b>		<b>531.835</b>		<b>-182.898</b>
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe A		162.987		-28.047
Utile / perdita dell'esercizio – quote di Classe I		368.849		-154.851

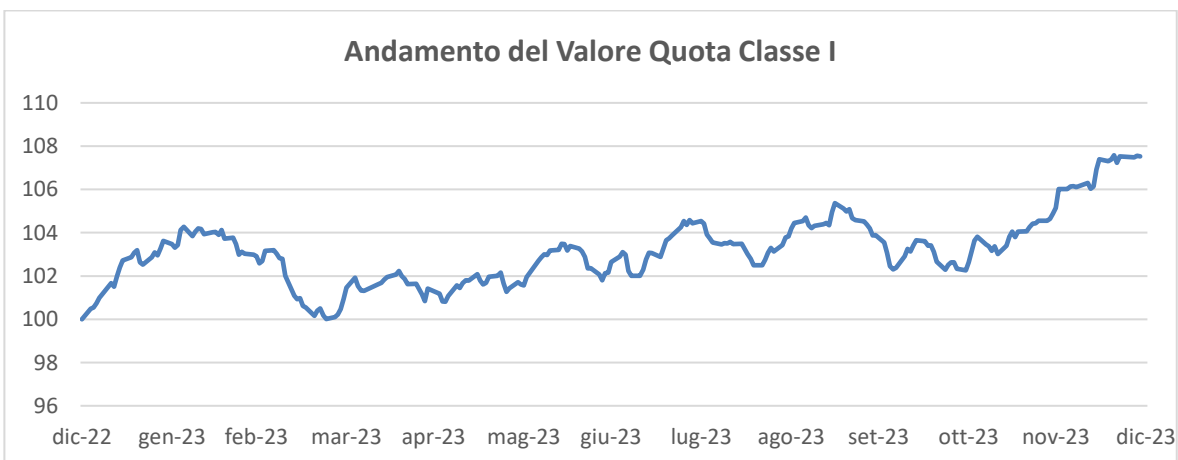
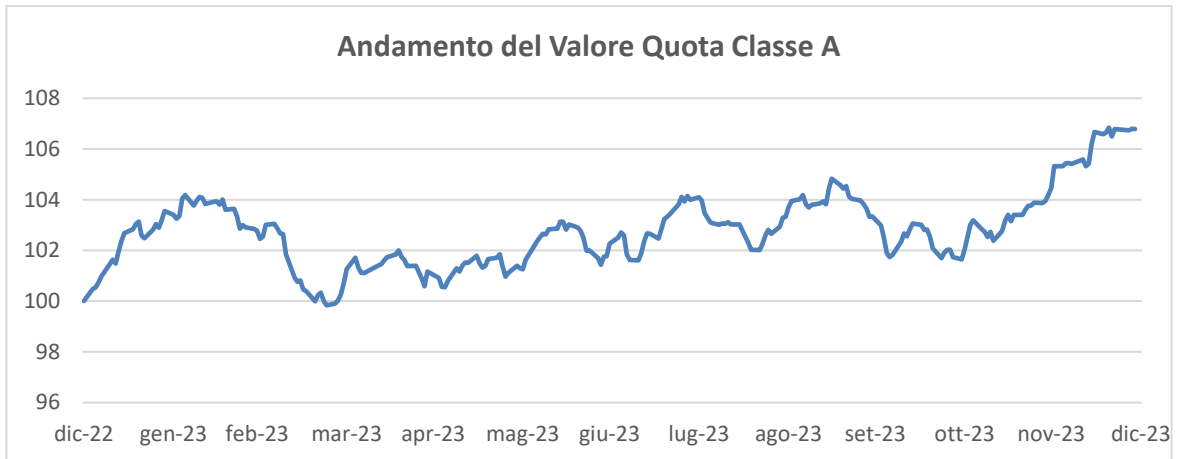


NOTA INTEGRATIVA

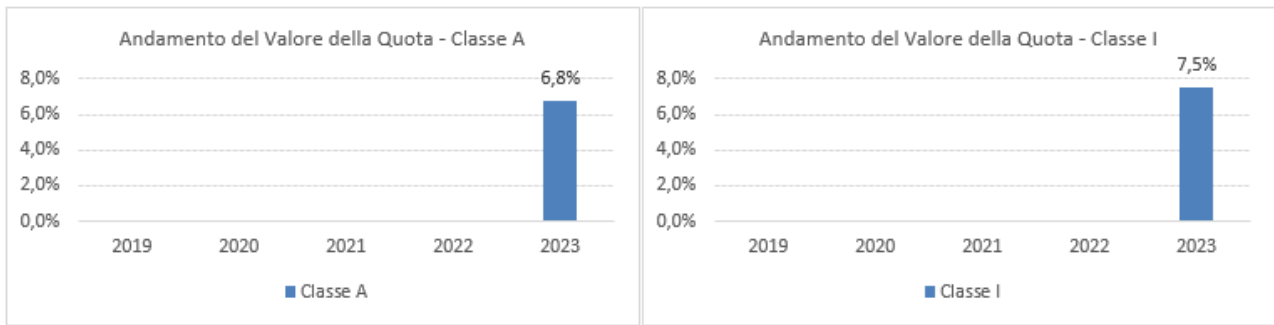
## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del Valore della Quota

1. Si riporta di seguito l'evoluzione giornaliera del valore delle quote nel corso dell'ultimo anno. Non esiste un *benchmark* di riferimento per il Fondo. I valori sono normalizzati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



2. Nel grafico seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo. I dati di rendimento del fondo, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso). A partire dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.



3. Al 29 dicembre 2023 le quote del Fondo, che non sono collocate e trattate in mercati regolamentati, sono quotate come segue:

- Classe I Valore Quota Euro 504,47
- Classe A Valore Quota Euro 499,88

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Classe I	
Valore minimo al 24/03/2023	469,184
Valore massimo al 20/12/2023	504,679
Valore quota all'inizio dell'esercizio	471,380
Valore quota alla fine dell'esercizio	504,471
Classe A	
Valore minimo al 24/03/2023	467,355
Valore massimo al 20/12/2023	500,164
Valore quota all'inizio dell'esercizio	470,350
Valore quota alla fine dell'esercizio	499,876

4. La SGR nella gestione del Fondo adotta una strategia di *asset allocation* caratterizzata da un'attenta politica di diversificazione per minimizzare la componente di rischio non sistematico.

L'attività del Fondo comporta l'esposizione a diverse tipologie di rischio:

Tabella 1: Principali rischi del Fondo

Rischio	Descrizione	Controllo	Copertura/ Mitigazione del rischio
<b>Liquidity Risk</b>	Consiste nel rischio di non riuscire a far fronte agli impegni di liquidità a causa dell'insufficienza dei mezzi propri rispetto alle passività, del non ottimale bilanciamento tra attività prontamente liquidabili e passività prontamente esigibili o di una non corretta previsione e gestione dei flussi in entrata e in uscita.	1-Verifica flussi dei sottoscrittori (entrate/uscite). 2-Verifica del potenziale fabbisogno di liquidità derivante dall'operatività e dalle sottoscrizioni e rimborsi di quote. 3- Monitoraggio giornaliero del saldo di liquidità tramite DB interno aggiornato con	1 – <i>Notice period</i> 2 – Limiti all'esposizione in titoli illiquidi.



		flusso proveniente dal depositario.	
<b>Market Risk</b>	Consiste nella possibilità che i titoli detenuti dal Fondo subiscano una perdita in conto capitale nel periodo di detenzione. Nell'investimento in azioni tale rischio è connesso alle prospettive reddituali delle società e al mutamento del contesto macroeconomico e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito. Nell'investimento in obbligazioni, tale rischio dipende dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dal merito creditizio della società emittente.	1-Valutazione del portafoglio continuativa <i>mark to market</i> . 2-Simulazioni della potenziale perdita del portafoglio in scenari avversi (VaR). 3- Analisi di <i>stress</i> sui diversi fattori di rischio del portafoglio. 4-Stima della volatilità storica dei titoli in portafoglio.	1-Limiti all'esposizione in titoli a livello di asset class. 2- Limiti di Leva finanziaria. 3- Limiti di VaR.
<b>Rischio di concentrazione</b>	Rischio di perdite dovute a concentrazioni su particolari controparti, emittenti, settori e paesi.	1- Monitoraggio dell'esposizione del portafoglio suddivisa per settore, area geografica ed emittente.	1- Limiti all'esposizione su singolo emittente, singola area geografica e singolo settore.
<b>Rischio cambio</b>	Consiste nel deprezzamento dei titoli espressi in divisa estera dovuto ad avverse oscillazioni dei tassi di cambio.	1-Verifica valuta dei titoli in portafoglio e determinazione dell'esposizione attuale e potenziale futura.	1-Gli investimenti saranno prevalentemente in Euro.

I fattori di rischio sopra citati sono oggetto di monitoraggio attraverso modelli sviluppati internamente.

### **Rischio di mercato**

Il monitoraggio del rischio di mercato dei titoli presenti in portafoglio avviene su base giornaliera da parte dell'unità di *Risk Management*. L'analisi viene effettuata tramite analisi di scenario e di *stress* sui fattori di rischio individuati e tramite la quantificazione dell'attuale esposizione al rischio, confrontandone il valore con i limiti stabiliti dal Regolamento del Fondo e dal Consiglio di Amministrazione.

Dall'analisi incrociata dell'esposizione e dei rendimenti attesi del portafoglio si cerca di individuare eventuali concentrazioni di rischio oppure la presenza di rischio non remunerato all'interno del portafoglio.

In questo contesto assumono particolare importanza le analisi di *Value at Risk* e di *Stress test*.

#### 1) *Value at Risk*

L'analisi di VaR viene effettuata con frequenza giornaliera ed è utilizzata al fine di stimare la massima perdita potenziale del portafoglio ad orizzonti temporali ed a intervalli di confidenza prestabiliti (99% a 1 giorno).

Gli indicatori suddetti, essendo delle stime statistiche, vengono sottoposti a procedure di *back-testing* in cui si valuta il numero di violazioni registrato e lo si confronta con quello atteso.

#### 2) *Stress Test*

L'analisi di *stress test* si pone lo scopo di verificare i risultati economici del portafoglio nel caso di variazioni significative dei fattori di rischio. Per quanto riguarda il Fondo i fattori di rischio sottoposti a *stress* sono:

- i prezzi dei titoli azionari;
- le volatilità dei prezzi dei titoli azionari;
- Stima della curva dei tassi futuri per la parte obbligazionaria.

Gli scenari ipotizzati prevedono l'imposizione di variazioni percentuali rispetto ai valori attuali e la rappresentazione grafica dei risultati sotto forma matriciale. L'analisi viene ripetuta a diversi orizzonti temporali al fine di verificare la modifica che avviene nella curva di profitto atteso con il passare del tempo.

**Rischio di Liquidità**

Il saldo di liquidità del Fondo viene monitorato periodicamente tramite un database interno aggiornato tramite un flusso derivante dal depositario.

I casi in cui il Fondo deve far fronte a fabbisogni di liquidità sono i seguenti:

- acquisto di titoli;
- richiesta di rimborsi da parte dei sottoscrittori.

La procedura di rimborso delle quote indicata nel Regolamento del Fondo prevede un periodo di tempo di massimi 15 giorni per il pagamento del riscatto della quota, e di conseguenza permette di usufruire di un lasso temporale adeguato, per reperire la liquidità necessaria. A riguardo le attività del Fondo sono investite in via maggioritaria (limite del 90% min delle attività) in strumenti finanziari quotati e caratterizzati da un'elevata liquidità e tali da garantire una pronta dismissione in caso vi fosse la necessità di reperire risorse di cassa. In ogni caso il Fondo ha un limite alla leva finanziaria del portafoglio pari ad 1.

**Rischio cambio**

Il Fondo può essere esposto al rischio cambio in quanto può assumere esposizioni in valuta diversa dall'Euro.

**Rischio Concentrazione.**

Il rischio di concentrazione consiste nell'eventualità di subire delle perdite a causa della scarsa diversificazione del portafoglio. Sebbene il Regolamento del Fondo preveda che esso non sia soggetto ad alcuna restrizione in termini di Paese, area geografica e settore, la gestione attiva ha l'obiettivo di garantire un'adeguata diversificazione del portafoglio. Il rischio di concentrazione è monitorato quotidianamente.

***Parte B – Le Attività, le Passività e il Valore Complessivo Netto******SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE***

La presente Relazione è stata redatta nel presupposto della continuità gestionale. Tale presunzione poggia sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa continuare la regolare operatività fino al termine della propria durata come meglio precisato nella relazione degli amministratori. Nella redazione della Relazione sono stati applicati i principi contabili previsti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche per la tipologia di Fondo in oggetto. Gli schemi relativi a voci che non presentano alcuna consistenza nei periodi posti a raffronto e che non siano stati interessati da alcuna movimentazione sono stati omessi.

Ove non diversamente specificato, gli importi sono espressi in Euro.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati.

**a) Contabilizzazione delle operazioni**

- le negoziazioni su titoli e sulle altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di conclusione dei relativi contratti anche se non ancora regolati;
- le commissioni di acquisto e vendita sono rilevate alla data dell'operazione;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo ha luogo nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa;
- i dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati alla data dello stacco o, in mancanza di tale comunicazione certa, al momento dell'incasso;
- gli interessi attivi e passivi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono conteggiati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

**b) Criteri di valutazione**

- le azioni e gli strumenti assimilabili quotati sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione relativo alla data cui si riferisce la valutazione;
- la valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- i titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base del prezzo *bid* di fine giornata fornito dalla fonte <CBBT> di Bloomberg. Qualora tale fonte prezzo non fosse disponibile, verrà utilizzata la fonte <BGN> di Bloomberg o, se non disponibile, la fonte <BVAL> di Bloomberg o, se non disponibile, il prezzo *bid* fornito dal contribuente ritenuto più significativo in ottica prudenziali.
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non quotati è effettuata mediante la stima del presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dagli organi responsabili della Società di gestione, concernenti la peculiarità del titolo, la situazione patrimoniale e reddituale dell'emittente e la situazione del mercato con particolare riferimento all'andamento dei tassi;
- per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli che, pur risultando ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, presentano volumi di negoziazione poco rilevanti e una ridotta frequenza degli scambi tale da non consentire la formazione di prezzi significativi.

**c) Regime fiscale**

Il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta sostitutiva in quanto l'operatività del Fondo è stata avviata dopo l'abrogazione del regime di tassazione in capo al fondo per i fondi italiani diversi da quelli immobiliari.

Si ricorda che l'art. 2, commi da 62 a 84, del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225 (di seguito Decreto), ha apportato rilevanti modifiche al regime di tassazione degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di



diritto italiano e dei fondi lussemburghesi storici. In particolare, a decorrere dal 1° luglio 2011, sul risultato maturato della gestione del fondo non è più dovuta l'imposta sostitutiva del 12,50% di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, e la tassazione avviene in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

#### d) *Incentivi*

Sulla disciplina in tema di incentivi, sui pagamenti che gli intermediari eseguono o ricevono in relazione alle prestazioni di servizi di investimento, di servizi accessori e del servizio di gestione collettiva del risparmio, si riportano di seguito gli incentivi pagati nel corso dell'esercizio per l'attività di collocamento, segnalazione e consulenza:

- collocamento Euro 10.036
- nessun pagamento per attività di segnalazione
- nessun pagamento per attività di consulenza

## SEZIONE II – LE ATTIVITÀ

Ripartizione degli investimenti del Fondo al 29 dicembre 2023 in base a:

#### a) *Elenco analitico degli strumenti detenuti dal Fondo*

Tabella 2: strumenti finanziari detenuti dal Fondo

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	DIVISA	PRINCIPAL AMOUNT OUTSTANDING AL 29/12/2023	VALORE DI MERCATO AL 29/12/2023	% SUL TOTALE ATTIVO
DE000BU0E063	BUBILL 0 06/19/24	EUR	300.000	289.535,91	3,37%
IT0005549388	BOTS 0 06/14/24	EUR	300.000	289.489,94	3,37%
XS2570955505	BNCMCC 10 1/2 12/29/32	EUR	200.000	206.946,00	2,41%
IE00B4L5ZG21	iShares Euro Corp Ex-Finl	EUR	9.333	1.017.017,01	11,85%
IE00B87RLX93	iShares EUR Corp Bond Financials UCITS ETF	EUR	8.200	815.555,60	9,50%
IE00B66F4759	iShares Euro Hy Corp	EUR	6.700	631.676,00	7,36%
IE00BFZPF322	Invesco At1 Capital Bond	EUR	18.498	406.678,53	4,74%
IE00B579F325	Invesco Physical Gold Etc	EUR	4.031	727.273,02	8,47%
GB00B15KXV33	WisdomTree Commodity Securitie	EUR	27.170	223.038,53	2,60%
IE00B4L5Y983	iShares Core Msci World	EUR	3.082	252.230,88	2,94%
IE000D8FCSD8	iShares Listed Private Equity UCITS ETF	EUR	12.100	360.519,50	4,20%
IE00BJ5JP329	iShares MSCI World Consumer Staples Sector	EUR	40.000	204.360,00	2,38%
IE00BYP0WG26	Maple-Brown Abbott Global Infrastructure Fund Institutional EUR Acc	EUR	200.351	257.811,17	3,00%
IE000J80JTL1	First Trust Nasdaq Clean Edge Smart Grid Infrastructure UCITS ETF	EUR	8.100	260.131,50	3,03%
LU2532686032	Hsbc Global Investment Funds-Global Infrastructure Equity	USD	27.053	257.875,95	3,01%
IE00BZBXFQ35	ANIMA Italian Small Mid Cap Equity	EUR	14.757	161.003,49	1,88%
NL0009690239	Vaneck Glb Real Estate Etf	EUR	4.250	158.525,00	1,85%
IE00B1TXK627	iShares Global Water	EUR	2.800	157.780,00	1,84%
IE00B3VPKB53	Invesco Utilities S&P US Select Sector UCITS ETF	EUR	390	153.133,50	1,78%



CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	DIVISA	PRINCIPAL AMOUNT OUTSTANDING AL 29/12/2023	VALORE DI MERCATO AL 29/12/2023	% SUL TOTALE ATTIVO
IE00BM67HM91	X Msci World Energy	EUR	5.306	224.284,62	2,61%
LU0131724808	Pictet-Family -I Eur	EUR	1.696	260.331,70	3,03%
LU1665237969	M&G Lux Global List Inf-Eca	EUR	15.273	242.508,56	2,83%
LU2145462722	Robecosam Smart Energy E-I E	EUR	2.496	151.449,43	1,76%
<b>Totale</b>				<b>7.709.156</b>	<b>89.83%</b>

b) *asset class*

Tabella 2: strumenti finanziari detenuti dal Fondo

TIPOLOGIA ASSET CLASS	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 29/12/2023	% SUL TOTALE ATTIVO
OBBLIGAZIONARIO GOVERNATIVO	EUR	579.026	6,74
OBBLIGAZIONARIO CORPORATE	EUR	1.157.258	13,49
OICR	EUR	5.972.872	69,60
<b>TOTALE</b>	<b>EUR</b>	<b>7.709.156</b>	<b>89,83</b>

c) *Paese del collaterale*

Tabella 2: strumenti finanziari detenuti dal Fondo

PAESE	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 29/12/2023	% SUL TOTALE ATTIVO
ITALIA	EUR	496.436	5,78
IRLANDA	EUR	5.629.455	65,60
PAESI BASSI	EUR	158.525	1,85
LUSSEMBURGO	EUR	912.166	10,63
GERMANIA	EUR	289.536	3,37
REGNO UNITO	EUR	223.039	2,60
<b>TOTALE</b>	<b>EUR</b>	<b>7.709.156</b>	<b>89,83</b>

d) *Settore*

Tabella 2: strumenti finanziari detenuti dal Fondo

SETTORE	DIVISA	VALORE DI MERCATO AL 29/12/2023	% SUL TOTALE ATTIVO
Financial	EUR	2.274.201	26,50
Basic Materials	EUR	1.079.282	12,58
Consumer, Non cyclical	EUR	786.334	9,16
Utilities	EUR	770.916	8,98
Industrial	EUR	693.824	8,08
Government	EUR	579.026	6,75
Energy	EUR	516.513	6,02
Consumer, cyclical	EUR	501.095	5,84
Communications	EUR	331.494	3,86
Altro	EUR	176.472	2,06
<b>TOTALE</b>	<b>EUR</b>	<b>7.709.156</b>	<b>89,83</b>



**II. 1 Strumenti Finanziari Quotati**

Tabella 3: ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito				
- di Stato	289.490	289.536		
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR				
- OICVM	161.003	6.762.181		
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali</b>				
- in valore assoluto	<b>450.493</b>	<b>7.051.717</b>		
- in percentuale del totale attività	<b>5,25</b>	<b>82,17</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.502.210</b>			

Tabella 4: ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	450.493	7.051.717		
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali</b>	<b>450.493</b>	<b>7.051.717</b>		
- in valore assoluto	<b>450.493</b>	<b>7.051.717</b>		
- in percentuale del totale delle attività	<b>5,25</b>	<b>82,17</b>		
<b>Totale complessivo Euro</b>	<b>7.502.210</b>			



Tabella 5: movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
A1. Titoli di debito		
A1.1 titoli di stato	775.679	672.074
A1.2 altri	1.273.038	1.103.002
A2. Titoli di capitale		
A3. Parti di OICR	7.998.937	6.930.545
<b>Totale</b>	<b>10.047.654</b>	<b>8.705.621</b>

## II. 2 Strumenti Finanziari Non Quotati

Tabella 6: ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito				
- di stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	206.946			
- di altri				
Titoli di capitale				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri (specificare)				
<b>Totali</b>				
- in valore assoluto	<b>206.946</b>			
- in percentuale del totale delle attività	<b>2,41</b>			
<b>Totale complessivo Euro</b>	<b>206.946</b>			

Tabella 7: movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
B1. Titoli di debito	206.946	0
B2. Titoli di capitale		
B3. Parti di OICR		
<b>Totale</b>	<b>206.946</b>	<b>0</b>



## II. 3 Titoli di Debito

I titoli di debito che compongono il portafoglio del Fondo sono costituiti principalmente da obbligazioni societarie, governative e, in via residuale, da altre categorie di strumenti finanziari quali obbligazioni subordinate e convertibili.

Si fornisce qui di seguito la ripartizione dei titoli di debito in funzione della durata finanziaria (*duration*) modificata.

Si segnala che i titoli IE00B579F325 e GB00B15KYH63 non sono inclusi in quanto privi di una *duration*.

Tabella 8: *esposizione per duration*

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3	maggiore di 3
Euro	785.972	-	-
<b>Totale complessivo Euro</b>	<b>785.972</b>		

## II. 4 Strumenti Finanziari Derivati

Al 29 dicembre 2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati che diano luogo a posizioni creditorie a favore del Fondo.

## II. 5 Depositi Bancari

Nel corso dell'anno 2023 il Fondo non ha effettuato investimenti della propria liquidità nella gestione di depositi bancari (Time Deposit).

## II. 6 Pronti Contro Termine Attivi e Operazioni Assimilate

Tale tipologia di investimento non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

## II. 7 Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli nel corso dell'esercizio.

## II. 8 Posizione Netta di Liquidità

La voce F1 è costituita dal saldo della liquidità disponibile depositata nei conti gestione presso il Depositario, in valuta euro per un importo pari ad Euro 703.882 e in valuta dollaro americano per un importo di 8.375 Dollari.

## II. 9 Altre Attività

Il dettaglio della voce è il seguente.



Tabella 9: G. Altre Attività

	<b>Al 29/12/2023</b>
Rateo su titoli di stato IT	5.749
Rateo su titoli di stato ES	5.439
Risconti attivi diversi	5.632
Credito verso All Funds	143.963
Altri crediti	88
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>160.873</b>

### SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

#### III. 1 Finanziamenti Ricevuti

Il Fondo non ha finanziamenti passivi in essere al 29 dicembre 2023

#### III. 2 Pronti Contro Termine Passivi e Operazioni Assimilate

Il Fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine passivi nel corso dell'esercizio.

#### III. 3 Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli nel corso dell'esercizio.

#### III. 4 Strumenti Finanziari Derivati

Al 29 dicembre 2023 non sono presenti strumenti finanziari che diano luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

#### III. 5 Debiti verso i Partecipanti

Al 29 dicembre 2023 non sono presenti debiti per rimborsi richiesti e non regolati.

#### III. 6 Altre Passività

Il dettaglio della voce è il seguente.

Tabella 10: Altre Passività

	<b>Al 29/12/2023</b>
Debiti verso SGR per Commissioni di Gestione	23.545
Debiti verso Società di Revisione	9.104
Ratei per commissioni Depositario	4.174
Debiti per acquisti da regolare	315.481
<b>Totale Altre Passività</b>	<b>352.303</b>



Il debito verso SGR per commissioni di gestione fa riferimento alle commissioni maturate nel IV trimestre 2023, non ancora corrisposte secondo le previsioni del Regolamento del Fondo.

I “ratei per commissioni Depositario” sono relativi alle commissioni dovute a State Street Bank GmbH per l’espletamento delle funzioni istituzionali con riferimento al IV trimestre 2023.

La voce debiti per acquisti da regolare fa riferimento agli acquisti dei titoli IE00B3VPKB53 e IE00BZBXFQ35. La posizione del titolo IE00B3VPKB53 si è regolata il 04/01/2024 dopo che la controparte aveva ottenuto abbastanza titoli da poter regolare l’acquisto, mentre la posizione del titolo IE00BZBXFQ35 si è regolata il 02/01/2024.

#### SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

1. Il valore complessivo netto del Fondo al 29 dicembre 2023 pari ad Euro 8.229.186 è suddiviso in 5.013,149 quote di classe A e 11.345,032 quote di classe I.
2. Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra la data di avvio del Fondo ed il 29 dicembre 2023 sono illustrate nella tabella seguente.

Tabella 11: Variazioni del patrimonio netto

		Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo		<b>6.522.411</b>	-
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	<b>3.076.005</b>	<b>6.920.290</b>
	- sottoscrizioni singole	1.317.082	6.881.909
	- piani di accumulo	1.758.923	38.381
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	<b>531.836</b>	
Decrementi	a) rimborsi:	<b>- 1.901.066</b>	<b>-214.981</b>
	- riscatti	-1.901.066	-214.981
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti		
	c) risultato negativo della gestione		<b>- 182.898</b>
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>8.229.186</b>	<b>6.522.411</b>

#### SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI

1. Alla data della presente Relazione non sussistono impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati.
2. Al 29 dicembre 2023 non sussistono passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza di SGR.
3. La seguente tabella fornisce una rappresentazione della composizione delle poste patrimoniali del fondo suddivise in base alla valuta.



Tabella 12: composizione per valuta delle poste patrimoniali

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	7.451.280	703.882	16.820	<b>8.171.982</b>		352.304	<b>352.304</b>
Dollaro Usa	257.876	7.579	144.053	<b>409.508</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>7.709.156</b>	<b>711.461</b>	<b>160.873</b>	<b>8.581.490</b>		<b>352.304</b>	<b>352.304</b>

## Parte C – Il Risultato Economico dell'Esercizio

### SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA

#### I. 1 Risultato delle Operazioni su Strumenti Finanziari

I proventi da investimenti al 29 dicembre 2023 sono complessivamente pari ad Euro 18.920.

Tabella 13: risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze / minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1- Titoli di debito	51.591		32.207	
2- Titoli di capitale				
3- Parti di OICR				
- OICVM	87.009		349.923	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1- Titoli di debito	- 42.410		6.946	
2- Titoli di capitale				
3- Parti di OICR				

#### I. 2 Strumenti Finanziari Derivati

Come sopra riportato nella parte B il Fondo non ha effettuato tale tipologia di investimento nel corso dell'esercizio.

### SEZIONE II – DEPOSITI BANCARI

Come sopra riportato nella parte B il Fondo non ha effettuato tale tipologia di investimento nel corso dell'esercizio.

### SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

Il Fondo non ha effettuato operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Il Fondo ha avuto un risultato di Euro -2.442 nella Gestione cambi.

Il Fondo non ha utilizzato nessuna forma di finanziamento passivo.

### SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

#### IV. 1 Costi sostenuti nel periodo

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci G-H della Sezione Reddittuale della Relazione.



Tabella 14: oneri di gestione

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto <sup>1</sup>	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	-84	- 1,116						
- provvigioni di base	-84	- 1,116						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	-2	- 0,030						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe	-	-						
4) Compenso del depositario	-17	- 0,223						
5) Spese di revisione del Fondo	-14	- 0,194						
6) Spese legali e giudiziarie	-	-						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota eventuale pubblicazione del prospetto informativo	-7	- 0,093						
8) Altri oneri gravanti sul Fondo								
- Spese bancarie	-0,10	- 0,001						
9) Commissioni di collocamento	-	-						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>-124</b>	<b>- 1,658</b>						
10) Provvigioni di incentivo	-	-						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:	-5		- 0,06					
- su titoli azionari	-5		- 0,06					
- su titoli di debito	-		-					
- su derivati	-		-					
- altri	-		-					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo (voce G)	-	-						
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo (voce L)	-	-						
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>-42</b>	<b>-1,725</b>						

#### IV. 2 Provvigione di incentivo

Ai sensi del Regolamento del Fondo, la provvigione di incentivo, calcolata quotidianamente, è dovuta qualora il valore unitario della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa nel giorno di valorizzazione sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra la data di inizio dell'operatività

<sup>1</sup> Calcolato come media del periodo





del Fondo e il precedente giorno di valorizzazione (High Water Mark Assoluto). Verificandosi tale condizione, la provvigione di incentivo è pari al 10% (dieci per cento) dell'incremento percentuale registrato dal valore unitario della quota del fondo rispetto al valore dell'HWM Assoluto ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo Netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente con la data del precedente HWM Assoluto.

In conclusione, per la determinazione della provvigione di incentivo non si fa riferimento ad un parametro predeterminato, ma al valore unitario della quota, seguendo un criterio di high water mark assoluto.

Non sono maturate commissioni nel corso dell'esercizio 2023.

### IV. 3 Remunerazioni

Con riferimento alle informazioni previste nel seguente paragrafo, si precisa che i dati che vengono di seguito riportati si riferiscono al periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023. Per retribuzione complessiva nella sua componente fissa si intende la retribuzione annuale lorda contrattualizzata con i dipendenti della Società tramite contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), comprensiva degli oneri sociali a carico dell'azienda, mentre per componente variabile si intende il premio annuale, ove previsto, stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società. Il premio annuale è stabilito attraverso criteri basati su molteplici parametri che tengono conto di rischi assunti in un orizzonte temporale almeno triennale. In ogni caso, si fa presente, che tra i parametri identificati dalla Società non vi è alcuna correlazione legata alla performance attesa dell'OICR. Nella Relazione di Gestione sono quindi inclusi i ratei dei premi definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società in occasione dell'approvazione del budget 2023, i quali, una volta verificati sui dati di consuntivo di fine anno, vengono corrisposti ai dipendenti nel corso del secondo trimestre dell'anno successivo.

- Nel corso dell'esercizio 2023 la retribuzione complessiva ammonta ad Euro 8.863.242 ed è suddivisa in componente fissa per Euro 7.730.895 e componente variabile per Euro 1.132.347. Le risorse al 31 dicembre 2023 sono 129, full time equivalent 120.
- Con riferimento all'alta dirigenza si informa che gli emolumenti, così come deliberati dalle Assemblee dei Soci del 26 aprile 2023 e 25 settembre 2023, ammontano ad Euro 155.000 su base annua.
- La componente fissa e variabile del personale coinvolto nella gestione del comparto è stata calcolata secondo analisi di allocazione del tempo effettivamente dedicato da parte del personale della SGR nella gestione del fondo (si fa particolare riferimento al tempo dedicato dal fund manager e dei suoi assistenti, dai dirigenti delle divisioni coinvolte, dalla struttura back office, affari societari, ufficio clienti oltre tutte le strutture di controllo previste quali risk management, compliance e internal audit). Al 31 dicembre 2023 la componente fissa ammonta ad euro 59.978 mentre la componente variabile è pari ad euro 4.762.
- La componente fissa e variabile allocata al comparto così come definita al punto precedente copre lo 0,73% del valore complessivo. Il numero di beneficiari è composto da n. 3 persone direttamente dedicate alla gestione del comparto oltre alle funzioni trasversali di gestione e di controllo che sono dedicate su tutti i prodotti della società.

*SEZIONE V – ALTRI RICAVI E ONERI*

La voce “Altri Ricavi e Oneri” comprende per Euro 1.651 le sopravvenienze attive, le commissioni attive su tardivi regolamento titoli per Euro 66, interessi attivi sulle disponibilità liquide per Euro 8.275 ed Euro 8 per arrotondamenti attivi.

*SEZIONE VI – IMPOSTE*

Non figurano importi relativi a tale voce.

**Parte D – Altre Informazioni**

1. Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni di copertura rischi sul portafoglio.
2. Gli oneri di intermediazione corrisposti nell'esercizio a intermediari negozianti sono esposti nella seguente tabella:

Tabella 15: oneri di intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti
Soggetti non appartenenti al gruppo	5.074			
<b>Totale</b>	<b>5.074</b>			

3. Non si rilevano utilità ricevute dalla SGR ulteriori rispetto alle attività riflesse nelle commissioni di gestione.
4. Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.
5. Il turnover del Fondo è pari a 186,93 % ed è stato calcolato sulla base delle indicazioni contenute nel Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Tabella 16: Turnover del Fondo

Turnover	Fondo Finint Economia Reale Globale
Acquisti nel periodo	10.254.600 a
Vendite nel periodo	8.705.621 b
Sottoscrizioni	3.076.005 c
Rimborsi	1.901.066 d
Patrimonio medio	7.480.242 e
Turnover %	186,93% (a+b-c-d)/e

6. Il Fondo non dispone di un Prime Broker.
7. Il Fondo mantiene un valore di leva finanziaria pari ad 1 nel corso dell'anno 2023, come imposto da regolamento.
8. La SGR non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento.

Conegliano, lì 7 febbraio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato

**Dott. Mauro Sbroggiò**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.**

Relazione di gestione per l'esercizio chiuso al 29 dicembre 2023  
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

**"Fondo Finint Economia Reale Globale"**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

**EY****Building a better  
working world**EY S.p.A.  
Via Isonzo, 11  
37126 VeronaTel: +39 045 8312511  
Fax: +39 045 8312550  
ey.com

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Fondo Finint Economia Reale Globale"

### **Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fondo Finint Economia Reale Globale" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione**

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori di Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fondo Finint Economia Reale Globale" al 29 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

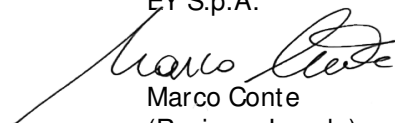
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fondo Finint Economia Reale Globale" al 29 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fondo Finint Economia Reale Globale" al 29 dicembre 2023 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 22 marzo 2024

EY S.p.A.



Marco Conte  
(Revisore Legale)